

LAURA MORANTE

CON ANTONIO FARAO' TRIO

in BRIVIDI IMMORALI

tratto dalla raccolta di racconti inediti di Laura Morante

Con LAURA MORANTE, EUGENIA COSTANTINI e ANTONIO FARAO' TRIO

La calda voce di Laura Morante, accompagnata dal trio di Antonio Farao', pianista celebrato a livello internazionale e punta di diamante del jazz italiano. La musica e la voce della Morante si fonderanno in un'unica cosa e daranno vita ad una meravigliosa SERATA

Famiglie, coppie in crisi, omicidi e amici: storie di verità taciute che assumono, senza volerlo, le sembianze di una bugia. Tradimenti e paure alimentati da vecchi rancori o da accadimenti fortuiti, fraintendimenti e rimpianti serbati per anni che arrivano improvvisi a scompaginare le carte, a scrivere da capo un inizio o una fine, mandando all'aria ogni morale. Irregolari e spiazzanti, quasi si muovessero al ritmo di un'improvvisazione jazz, diversissimi eppure legati nel profondo, i Racconti e interludi di Laura Morante si spalancano come finestre spazzate da venti umorali su un mondo di relazioni e affetti, attraversato da una quotidiana violenza, piccola o grande. Ma sopra ogni cosa, su queste donne inquiete, fragili, contraddittorie, su questi uomini razionali e infantili, su bambini sognanti e feroci, su città familiari come case di campagna e case di campagna sterminate come continenti da esplorare, veleggia un'esatta, implacabile ironia che, nel disordine degli elementi, scova una bellezza insensata: la melodia disarmonica, imprevedibile e trascinante su cui il destino ci invita a ballare.

Laura Morante, una delle attrici più amate e apprezzate del cinema italiano.

Nata a Santa Fiora, in provincia di Grosseto, figlia dello scrittore Marcello Morante, attrice cinematografica e teatrale.

Dopo l'esordio a teatro con Carmelo Bene, recita numerosi ruoli drammatici, in film e serie televisive. È col regista Nanni Moretti che raggiunge la popolarità: da "Sogni d'oro" (1981) a "Bianca" (1984), fino alla consacrazione con La stanza del figlio (2001), che le fa conquistare il David di Donatello come "migliore attrice protagonista".

Apprezzata anche come doppiatrice, nel 2012 debutta come regista con il film Ciliegine, produzione italo-francese. Tra i riconoscimenti ottenuti, il premio "Federico Fellini 8½" per l'eccellenza artistica. Nel 2014 è nel cast di Nessuno mi pettina bene come il vento del regista Peter Del Monte e nel 2018 di Una storia senza nome.

Autentica punta di diamante del panorama jazz internazionale, pianista ammirato da Herbie Hancock, **Antonio Faraò** è da mettere senza dubbio fra i musicisti europei che hanno raggiunto uno standard espressivo al livello degli americani. Il suo stile è inconfondibile : una brillantezza tecnica con un'impetuosa carica emotiva, una notevole vena compositiva e un travolgente senso ritmico.

Sarebbe troppo lungo elencare le prestigiose collaborazioni del pianista. Basti qui citare, in elenco sparso, Jack Dejohnette, Chris Potter, Bireli Lagrène, Franco Ambrosetti, Daniel Humair, Gary Bartz, Lee Konitz, Steve Grossman, Ivan Lins, Billy Cobham, Chico Freeman, Miroslav Vitous, Marcus Miller, Didier Lockwood, Christian Mc Bride... e anche Snoop Dogg o la grande Mina.

Nel 2015 e nel 2018, viene invitato a Parigi e St Pietroburgo all' International Jazz Day evento mondiale del jazz organizzato dall'Unesco e dalle Nazioni Unite assieme a Herbie Hancock, Wayne Shorter, Marcus Miller, Al Jarreau, Brandford Marsalis, Kurt Elling... e molti altri artisti della scena jazz mondiale.